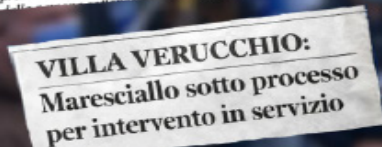
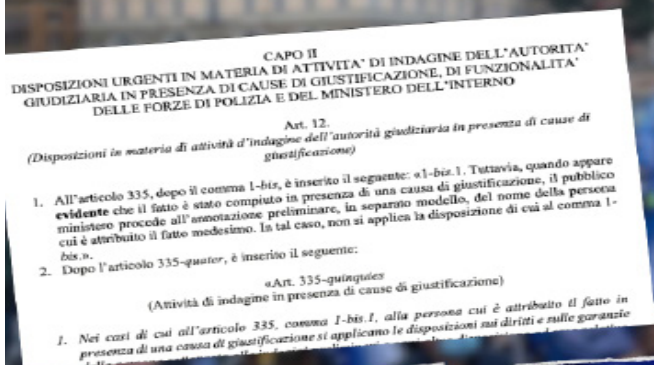


Lunedì, 09 Febbraio 2026

NELLA NOSTRA AUTONOMIA
LA VOSTRA LIBERTÀ

FARE IL NOSTRO DOVERE NON È PIÙ REATO



SPARATORIA ROGOREDO: SUCCESSO RACCOLTA FONDI SAP PER TUTELA LEGALE COLLEGA

Prosegue con successo la raccolta fondi lanciata dal SAP per sostenere la tutela legale del collega che lo scorso 26 gennaio è stato costretto ad aprire il fuoco a Rogoredo, colpendo mortalmente un cittadino marocchino che impugnava una pistola, poi risultata essere a salve. A meno di una settimana dal lancio dell'iniziativa sono stati raccolti circa 15.000€. Ringraziamo le oltre 300 persone che hanno aderito spontaneamente al nostro appello e che sono la dimostrazione della vicinanza che tanti cittadini hanno nei riguardi delle donne e degli uomini delle forze dell'ordine. Intestato al Sindacato Autonomo di Polizia, l'Iban per contribuire alle sue spese legali è: IT30C0760103200000031784002, con la causale AL FIANCO DEL POLIZIOTTO DI ROGOREDO.

L'editoriale

a cura del Segretario Generale



Nel Decreto sicurezza varato il 5 febbraio una delle più importanti battaglie degli ultimi tempi del SAP è finalmente diventata legge.

"NO ALL'ATTO DOVUTO - VANNO CAMBIATE LE REGOLE" era lo slogan di uno striscione che abbiamo esposto nella manifestazione del 2020 a Piazza del Popolo e che la scorsa estate siamo stati obbligati a mostrare nuovamente davanti al Commissariato di Grottaglie per esprime solidarietà ai colleghi indagati per avere svolto il loro dovere.

Quando abbiamo iniziato questa battaglia, nel nostro intimo, la ritenevamo forse un'UTOPIA, invece, non avere mai mollato, aver creduto nelle nostre idee e avere puntato sempre con determinazione all'obiettivo ha fatto sì che oggi la norma sia diventata Legge dello Stato.

In ogni evento in cui i colleghi sono stati indagati per il cosiddetto 'atto dovuto' abbiamo sempre preso posizione mettendoci la faccia - tanto in tv quanto sui maggiori organi di informazione - per criticare il provvedimento, ritenendolo ingiusto e ingiustificato. Chi fa il proprio dovere non può trovarsi sotto processo per "atto dovuto" e con un'accusa irragionevole. Il vero delinquente sembrava essere il tutore della legge tante volte accusato di un reato più grave di quello che doveva contrastare.

È stata una battaglia che abbiamo

“Una vittoria SAP”

condotto in solitudine... Sono state molto timide e blande le posizioni di tutti gli altri, ma, ancora una volta, il SAP è stato in grado di intervenire, finanche sull'ordinamento del nostro Paese, e cambiare le cose per offrire maggiori tutele a tutti gli operatori delle forze dell'ordine che ogni giorno si mettono in gioco sulle strade del Paese per garantire la sicurezza necessaria.

Da adesso, i colleghi non si vedranno più notificare l'avviso di garanzia qualora, nello svolgimento delle loro funzioni, sussistano cause di giustificazioni del reato - quali la legittima difesa, l'adempimento di un dovere o lo stato di necessità. Saranno sottoposti solo a verifiche di garanzia, (proprio come chiesto dal SAP) mantenendo comunque la possibilità di accedere alle prerogative previste per l'indagato, ossia la partecipazione con propri periti ad eventuali accertamenti tecnici o con i propri legali agli

incidenti probatori. Effettuate tali verifiche di garanzia, trascorsi 120 giorni, il pm dovrà proporre la richiesta di archiviazione oppure, se individuate delle responsabilità, contestare il capo di imputazione. Altrettanto importante: nello stesso Decreto Legge ai colleghi viene estesa la tutela legale, ossia la copertura delle spese anche in questa nuova fase di verifica.

Ora dovrà essere completato l'iter di approvazione del Decreto Legge ma siamo certi che la volontà del Governo sia quella di arrivare alla definizione della norma quanto prima.

È innegabile: si tratta di una vittoria storica del SAP e, ancora una volta, il nostro Sindacato è riuscito a concretizzare un bisogno richiesto da tutta la categoria e non più prorogabile per la tutela e la sicurezza di tutti i nostri colleghi.

Stefano Paoloni





APPELLO DEL SAP PER ISTITUIRE 2 FEBBRAIO GIORNATA IN MEMORIA DELL'ISPETTORE FILIPPO RACITI

A 19 anni dalla sua scomparsa, il 2 febbraio del 2007, il SAP torna a promuovere una Giornata in memoria dell'Ispettore Filippo Raciti, ucciso davanti allo stadio 'Angelo Massimino' di Catania durante i disordini scoppiati tra ultras. L'iniziativa è stata lanciata nel 2024, anno in cui, per presentare la proposta, la Segreteria nazionale ha scritto ai presidenti di Senato e Camera, al presidente della FIGC e ai presidenti Lega serie A e B.

Allo stesso tempo, le Segreterie Provinciali del Sindacato hanno rivolto il medesimo appello ai parlamentari di riferimento sul territorio. Il progetto ha raccolto subito il favore di molti rappresentanti politici e non solo, dal Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, all'onorevole Giovanni Maiorano, esponente di Fratelli d'Italia, e all'onorevole Simona Bordoni, deputata della Lega per Salvini Premier, tra i primi a presentare una proposta di legge a sostegno dell'iniziativa. Basti pensare che l'anno scorso l'appello è sbarcato in diversi stadi della Lega Serie A con la trasmissione sui maxischermi dello spot della campagna realizzata appositamente dal SAP.



S.O.S. SAP
366 9898999

Per eventuali problemi organizzativi, dalla gestione degli alloggi alla fruizione dei pasti, il SAP fornirà, ai propri iscritti, supporto costante e agirà attivamente al fine di risolvere qualsiasi problematica.



CONCORSI INTERNI - LE NOVITÀ NEL DECRETO SICUREZZA

Il Consiglio dei Ministri, tra le norme inserite nel Decreto Sicurezza, ha previsto delle disposizioni in materia di concorsi interni, ritenute - dal nostro sindacato - indispensabili per il funzionamento dell'apparato. Verranno prorogate le procedure semplificate per la promozione nel Ruolo dei Sovrintendenti e nel Ruolo degli Ispettori e saranno previste procedure semplificate anche per la promozione nel Ruolo Tecnico dei Sovrintendenti. Inoltre, verranno banditi due concorsi straordinari per soli titoli per Ispettore Superiore. Per tutti i dettagli si rimanda alla notizia pubblicata online sul nostro sito.



MANCATO PAGAMENTO INDENNITÀ VIGILANZA SCALO - ABBIAMO SCRITTO AL MINISTERO

La Segreteria Generale del SAP ha scritto al Ministero dell'Interno per denunciare il mancato pagamento dell'indennità di vigilanza scalo agli operatori della Polizia Ferroviaria, non liquidata ormai da oltre un anno. Il nostro Sindacato ha evidenziato come tale inadempienza rappresenti una grave violazione della convenzione con il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, che prevede il riconoscimento dell'indennità per il personale impiegato nei servizi di vigilanza e nelle sale operative. Il protrarsi dei ritardi sta causando un serio danno economico ai colleghi e rischia di aprire nuovi contenziosi. Per questo sono stati chiesti un intervento immediato e chiarimenti sulle cause del blocco dei pagamenti.



"Non abbandoniamo il collega di Rogoredo" **RACCOLTA FONDI PER TUTELA LEGALE**

L'Iban del Sindacato Autonomo di Polizia per contribuire alle spese legali del collega è:
IT30C 07601 03200 00003 1784002. **Causale: Al fianco del poliziotto di Rogoredo.**